

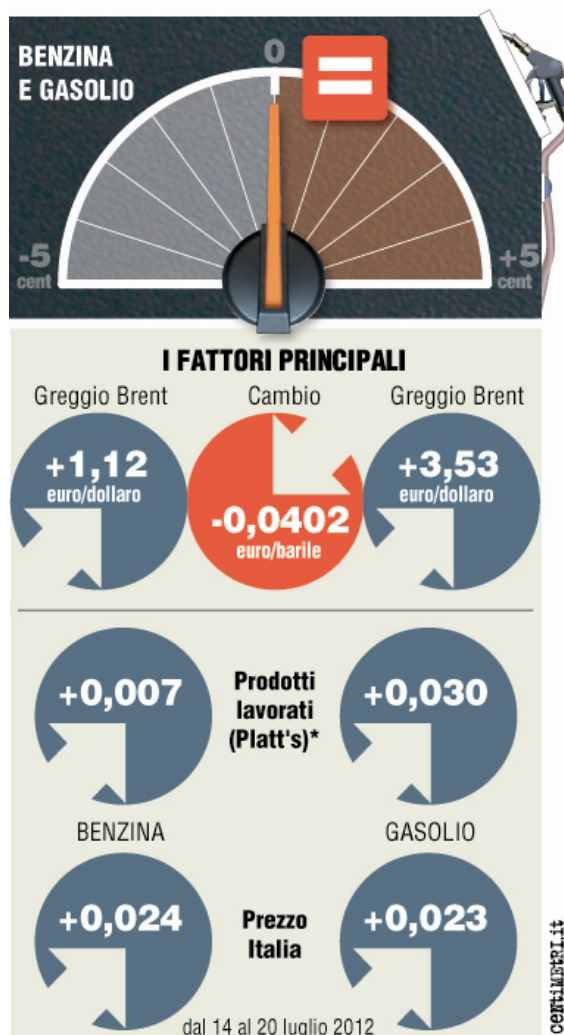
METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 27/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 7 luglio 2012 – venerdì 13 luglio 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

Figisc: “prezzi stabili nei prossimi giorni”
Previsioni sulla prossima settimana



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è aumentata, portandosi da 79 ad oltre 82 euro/barile. Gli aumenti del greggio hanno trainato, sia pure in misura diversificata, anche i prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare un rialzo di 0,7 eurocent/litro per la benzina e di circa 3,0 per il gasolio. I prezzi interni sono aumentati da venerdì scorso di 0,024 euro/litro per la benzina e di 0,023 euro/litro per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale – al di là delle campagne di sconti previste per il *week end* (questo sarà ormai il quinto) – fanno ragionevolmente supporre che ci siano le condizioni per una stabilità dei prezzi nei prossimi giorni".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è ancora aumentata (+4,47 % rispetto alla scorsa settimana), acquistando 3,53 euro/barile (+0,027 euro/litro) con un cambio euro/dollaro in discesa. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 7 luglio, hanno seguito, dopo il ritmo molto ridotto della settimana precedente, in misura contraddittoria le dinamiche rialziste dei prezzi internazionali accentuando i rincari per la benzina e riducendoli per il gasolio". "Questa settimana le dinamiche di aumento dei prezzi in autostrada sono coerenti quelle della rete ordinaria" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO* "con una crescita di circa 0,020 euro litro mediamente tra i prodotti sul *selfservice*. Vi è ulteriormente da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada è smentito dai fatti: i prezzi in *self service* del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, un dato confermato anche per la settimana corrente con circa 2,5 centesimi/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 7 luglio 2012 a venerdì 13 luglio 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 5 luglio 2012 a mercoledì 11 luglio 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in discesa (1,2260 rispetto a 1,2580 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è aumentata, con una variazione di +2,94 euro/barile (+1,08 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 100), attestandosi dai 78,96 euro/barile iniziali al valore finale di

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2012 – 09.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

81,90 euro/barile (+0,022 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 13 luglio, **nella giornata di ieri, giovedì 12 luglio, le quotazioni del greggio Brent sono ancora aumentate fino a 100,45 dollari/barile, che, con un cambio in ulteriore flessione a 1,2178, corrispondono a euro/barile 82,48.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 06/07/2012-13/07/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	06/07/12	13/07/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	99,33	100,41	+1,08 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2580	1,2260	-0,0320 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	78,96	81,90	+2,94 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni in aumento: la benzina, infatti, nel periodo dal 6 giugno al 13 luglio 2012 è aumentata di +0,009 euro/litro (da 0,582 a 0,591 euro/litro), pari a +0,011 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è cresciuto di +0,023 euro/litro (da 0,591 a 0,629 euro/litro), pari a +0,028 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in aumento, ossia di +0,024 euro/litro per la benzina, e di +0,023 per il gasolio. Le dinamiche incrementali del mercato internazionale hanno trovato un riscontro contraddittorio sui prezzi interni a seconda dei prodotti, con un effetto più marcato per la benzina e meno consistente per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 30/06/2012 – 06/07/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,582	0,606	1,811	1,705
Fine rilevazione	0,591	0,629	1,835	1,728
Differenza senza IVA	+0,009	+0,023		
Differenza con IVA	+0,011	+0,028	+0,024	+0,023
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,013	-0,005

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 13 luglio, **nella giornata di giovedì 12 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's si sono ridotte di circa 0,004 euro/litro per la benzina e sono aumentate di 0,002 euro/litro per il gasolio, IVA compresa.**

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende pe-**

trolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,083 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 14,0/14,5 euro-cent /litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, offrendo l'opportunità agli automobilisti italiani di usufruire di prezzi in linea con quelli di altri Paesi europei.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "*no-logo*") per la settimana dal 7 luglio al 13 luglio 2012 risulta essere pari a 1,754 euro/litro per la benzina ed a 1,647 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,8-6,4 eurocent/litro a seconda dei prodotti. Anche il *week end* del 7-8 luglio è stato caratterizzato da campagne di sconti particolarmente elevati presso una parte della rete, su cui i prezzi di vendita si sono aggirati attorno a 1,600 euro/litro per la benzina ed a 1,500 per il gasolio (con punte anche inferiori).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 09/07/12	1,743	1,635	+0,023	+0,021
Prezzo medio "servito" settimanale	1,826	1,718	+0,024	+0,023
Prezzo medio della rete "colorata"	1,754	1,647	+0,021	+0,022
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,681	1,578	+0,007	+0,004

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 7 luglio 2012 è aumentato per la benzina di +0,024 euro/litro, pari al +1,33 %, e per il gasolio di +0,023 euro/litro, pari al +1,35 %.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 7 luglio 2012 a venerdì 13 luglio 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,788 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,665 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,018 euro/litro per la benzina ed a +0,020 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,053/0,063 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,726 euro/litro per la benzina e su 1,611 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,009 per la benzina ed a +0,017 euro/litro per il gasolio).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2012 – 09.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 07/07/2012 – 13/07/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,788	1,665
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,726	1,611
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,018	+0,020
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,009	+0,017

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 7 luglio 2012 al 13 luglio 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,52 % per la benzina ed al 35,91 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 7 luglio 2012 al 13 luglio 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,65 % per la benzina e dell'11,06 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,83 % e per il 53,03 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 07/07/2012-13/07/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,826	100,00%	1,718	100,00%
IVA 20 %	0,317	17,36%	0,298	17,36%
Accisa	0,739	40,47%	0,613	35,67%
Totale imposte	1,056	57,83%	0,911	53,03%
Quotazione Platt's	0,594	32,52%	0,617	35,91%
Ricavo industriale	0,176	9,65%	0,190	11,06%
Prezzo industriale	0,770	42,17%	0,807	46,97%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 09.07 2012.

Con la benzina a **1.743** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Svezia, Danimarca, Grecia, Regno Unito, Germania, Irlanda, Belgio e Finlandia, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,618 euro/litro**; con il gasolio a **1,635** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Irlanda, Finlandia, Grecia,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2012 – 09.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Danimarca, Germania, Belgio ed Ungheria, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,425 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 02.07.2012, **il prezzo della benzina in Italia è aumentato dell'1,36 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +2,41 %, quello del gasolio è aumentato dell'1,31 %, contro una media di +2,52 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 25.06.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) per la benzina e migliora di un posto per il gasolio (dal secondo al terzo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.07.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,743	1	Regno Unito	1,719
2	Olanda	1,718	2	Svezia	1,652
3	Svezia	1,710	3	Italia	1,635
4	Danimarca	1,699	4	Irlanda	1,561
5	Grecia	1,678	5	Finlandia	1,497
6	Regno Unito	1,651	6	Grecia	1,479
7	Germania	1,649	7	Danimarca	1,460
8	Irlanda	1,647	8	Germania	1,459
9	Belgio	1,634	9	Belgio	1,443
10	Finlandia	1,629	10	Ungheria	1,423
MEDIA PAESI EURO		1,618	MEDIA PAESI EURO		1,425
MEDIA 27 PAESI		1,595	MEDIA 27 PAESI		1,445

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 9 luglio 2012 evidenzia una **diminuzione dello stacco, attestandosi su 0,005 euro/litro per la benzina (era 0,026 nella rilevazione del 02.07.2012), e su 0,004 euro litro per il gasolio (era 0,015 in data 02.07.2012, precedente rilevazione).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,015 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 09.07.2012 per la benzina va corretto da 0,005 euro/litro a -0,010 euro/litro, diventando negativo.**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.07.2012 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Italia	1,042	1,743	1	Regno Unito	1,017	1,719
2	Olanda	1,011	1,718	2	Italia	0,897	1,635
3	Svezia	0,997	1,710	3	Svezia	0,871	1,652
4	Danimarca	0,922	1,699	4	Irlanda	0,791	1,561
5	Grecia	0,998	1,678	5	Finlandia	0,743	1,497
6	Regno Unito	1,005	1,651	6	Germania	0,703	1,459
7	Germania	0,918	1,649	7	Grecia	0,702	1,479
8	Irlanda	0,916	1,647	8	Ungheria	0,695	1,423

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2012 – 09.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
9 Belgio	0,897	1,634	9 Danimarca	0,691	1,460
10 Finlandia	0,928	1,629	10 Belgio	0,678	1,443
11 Portogallo	0,885	1,606	11 Austria	0,661	1,345
12 Francia	0,862	1,525	Media U.E.	0,660	1,393
13 Slovacchia	0,822	1,511	12 Francia	0,660	1,345
Media U.E.	0,796	1,490	13 Olanda	0,658	1,387
14 Malta	0,689	1,440	14 Cechia	0,657	1,368
15 Ungheria	0,726	1,411	15 Slovacchia	0,636	1,379
16 Austria	0,760	1,403	16 Portogallo	0,628	1,399
17 Spagna	0,676	1,398	17 Estonia	0,604	1,266
18 Cechia	0,735	1,391	18 Slovenia	0,595	1,267
19 Slovenia	0,735	1,374	19 Malta	0,593	1,380
20 Lituania	0,672	1,368	20 Polonia	0,584	1,298
21 Lussemburgo	0,640	1,363	21 Lettonia	0,578	1,283
22 Lettonia	0,670	1,354	22 Spagna	0,570	1,325
23 Polonia	0,641	1,325	23 Romania	0,542	1,251
24 Estonia	0,638	1,289	24 Bulgaria	0,525	1,219
25 Cipro	0,551	1,244	Cipro	0,525	1,270
26 Romania	0,581	1,240	25 Lituania	0,524	1,281
27 Bulgaria	0,567	1,225	26 Lussemburgo	0,488	1,210

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,042 euro/litro su totali 1,743 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,897 euro/litro su totali 1,635 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - il ricavo industriale medio del biennio precedente (luglio 2010 - luglio 2012) per la rete "colorata" (pari a 15,7 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 7 luglio al 13 luglio 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta inferiore al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto di circa 4,8 eu-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2012 – 09.07.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

rocent/litro, mentre per il gasolio risulta inferiore di 3,6 eurocent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente inferiore a 4,1 eurocent per litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo “giusto” e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 07/07/2012-13/07/2012

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta
07/07/2012	1,749	1,788	-0,040	1,641	1,669	-0,028
08/07/2012	1,749	1,788	-0,040	1,641	1,669	-0,028
09/07/2012	1,749	1,810	-0,061	1,640	1,687	-0,047
10/07/2012	1,754	1,807	-0,053	1,646	1,675	-0,029
11/07/2012	1,755	1,809	-0,054	1,648	1,689	-0,041
12/07/2012	1,761	1,816	-0,055	1,653	1,690	-0,037
13/07/2012	1,764	1,799	-0,035	1,657	1,696	-0,039
MEDIA	1,754	1,803	-0,048	1,647	1,682	-0,036

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento del primo trimestre dell'esercizio 2012 – caratterizzato da una elevata quotazione internazionale dei prodotti e, almeno fino a marzo del 2012, da una elevata contrazione dei ricavi industriali con particolare riferimento al prodotto benzina -: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo “giusto” in ragione di circa 2,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,7 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti del primo quadrimestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo “giusto”, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo “giusto” (euro/litro)

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
gennaio	1,713	1,759	-0,046	1,681	1,687	-0,006	-0,022
febbraio	1,750	1,798	-0,048	1,702	1,704	-0,002	-0,019
marzo	1,817	1,856	-0,039	1,735	1,730	+0,005	-0,011
aprile	1,859	1,872	-0,013	1,740	1,714	+0,026	+0,011
maggio	1,802	1,787	+0,015	1,703	1,683	+0,020	+0,018
giugno	1,767	1,747	+0,020	1,662	1,643	+0,019	+0,019
luglio	1,744	1,782	-0,038	1,636	1,671	-0,035	-0,036
Media 2012	1,782	1,802	-0,020	1,699	1,692	+0,007	-0,003

(*) se il delta ha segno “meno” la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo “giusto”; se il delta ha segno “più” risulta, invece, superiore